

UNIONE DI COMUNI LOMBARDA “ADDA MARTESANA”

Comuni di POZZUOLO MARTESANA, LISCATE e BELLINZAGO LOMBARDO

Città Metropolitana di Milano



NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S.)

PERIODO: 2026 - 2027 - 2028

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

4. GESTIONE RISORSE UMANE

Struttura organizzativa

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Entrate da trasferimenti correnti
Entrate tributarie
Entrate patrimoniali
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale economica del fabbisogno di personale
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

Il DUP va aggiornato con un'apposita nota per accogliere le modificazioni del quadro economico-finanziario, contabile e normativo in vista della successiva approvazione del bilancio entro il 31 dicembre.

Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale

I documenti programmatici di finanza pubblica hanno conosciuto nell'ultimo anno importanti modificazioni, a seguito della riforma della governance europea.

A settembre 2024 è stato approvato dal Governo il **Piano Strutturale di Bilancio di medio termine** (PSB) 2025-2029, che espone, per i successivi cinque anni, gli obiettivi di finanza pubblica e il piano di riforme e di investimenti finalizzato al loro raggiungimento.

Nell'aprile 2025 è stato poi approvato il **Documento di Finanza Pubblica** (DFP), che si è concentrato sulla rendicontazione dei progressi compiuti rispetto agli

obiettivi fissati nel PSB.

Il 2 ottobre 2025 il Governo ha approvato il **Documento Programmatico di Finanza Pubblica** (DPFP), che, in attesa della riforma del quadro della normativa contabile, ha sostituito, potenziandolo, il contenuto informativo della Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF). Il DPFP costituisce l'atto propedeutico alla presentazione della manovra finanziaria valida per il triennio 2026-2028 fornendo un aggiornamento del quadro di riferimento internazionale e provvedendo, allo stesso tempo, a una rielaborazione delle previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica.

Il 15 ottobre 2025 il **Documento programmatico di bilancio** (DPB), è stato trasmesso dal Governo alla Commissione europea: esso contiene i punti principali del disegno di legge di bilancio per il triennio 2026-2028.

La normativa vigente prevede che le Amministrazioni pubbliche, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea, concorrano al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, condividendone le conseguenti responsabilità.

Il concorso al perseguimento di tali obiettivi si realizza secondo i principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza tra i diversi livelli di governo.

Il ruolo della programmazione economico-finanziaria nell'ambito regionale viene rilanciato dalle rilevanti innovazioni introdotte dalla normativa, in particolare dal D.lgs. 118 del 2011, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili, che ha delineato un articolato e complesso sistema di programmazione finanziaria definendone puntualmente le finalità, i processi, gli strumenti e la tempistica,

Primo strumento di programmazione regionale è rappresentato dal **Programma Regionale di Sviluppo** (PRS) che costituisce il documento che definisce gli obiettivi, le strategie e le politiche che la Regione si propone di realizzare nell'arco della legislatura, per promuovere lo sviluppo economico, sociale e territoriale della Lombardia.

Il PRS è presentato dalla Giunta regionale all'inizio di ogni legislatura - entro sessanta giorni dal proprio insediamento - e viene approvato con deliberazione dal Consiglio regionale. Il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura è stato pubblicato sul BURL n° 26 Serie ordinaria del 1° luglio 2023.

L'aggiornamento annuale del PRS è previsto dal 2014 mediante il **Documento di Economia e Finanza Regionale** (DEFR), introdotto con la sperimentazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili. Esso contiene le linee programmatiche dell'azione di governo regionale per il periodo compreso nel bilancio di previsione.

Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029

Il Piano Strutturale di Bilancio di medio termine 2025-2029 del Governo definisce la traiettoria di finanza pubblica e di crescita economica in coerenza con la nuova governance economica europea. Il documento delinea un percorso di consolidamento graduale dei conti pubblici, volto a garantire la sostenibilità del debito e a favorire una crescita stabile.

Le previsioni macroeconomiche stimano una crescita del PIL reale intorno all'1% annuo nel periodo 2025-2029, con un progressivo miglioramento dei saldi di bilancio: l'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione scende dal 3,8% del PIL nel 2024 all'1,8% nel 2029, mentre il saldo primario strutturale passa da -0,5% nel 2024 a +2,2% nel 2029. Il rapporto debito/PIL si stabilizza intorno al 137% nel 2026 per poi scendere al 134,9% nel 2029, grazie al contenimento della spesa primaria e al graduale esaurirsi dell'impatto dei bonus edilizi.

La spesa primaria netta crescerà a un ritmo contenuto, con un tasso medio dell'1,6% annuo, inferiore alle raccomandazioni europee nei primi anni e coerente con un sentiero di aggiustamento strutturale. Parallelamente, il Piano prevede di sostenere la transizione ecologica e digitale, la coesione territoriale e il rafforzamento della Pubblica Amministrazione, proseguendo gli investimenti e le riforme avviati con il PNR. Sono inoltre previste misure per favorire l'efficienza della giustizia, l'innovazione tecnologica, la competitività delle imprese e la sicurezza energetica.

Nel complesso, il PSB 2025-2029 mira a coniugare disciplina di bilancio e rilancio della crescita, attraverso una gestione prudente della finanza pubblica, il potenziamento degli investimenti pubblici e il completamento delle riforme strutturali.

Il Documento di finanza pubblica 2025

Il Documento Programmatico di Finanza Pubblica 2025 (DPFP) definisce il quadro economico e finanziario su cui si fonda la prossima manovra di bilancio per il triennio 2026-2028, in coerenza con il Piano strutturale di bilancio di medio termine e con la nuova governance economica europea.

Il documento prevede un percorso di consolidamento graduale dei conti pubblici, accompagnato da politiche di sostegno alla crescita e alla coesione sociale.

Le stime macroeconomiche indicano una crescita del PIL reale dello 0,5% nel 2025 e dello 0,7% nel 2026, in un contesto internazionale incerto ma con segnali di stabilizzazione dei prezzi energetici e dei tassi di interesse.

Sul fronte dei conti pubblici, l'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione è previsto in riduzione dal 3,4% del PIL nel 2024 al 3,0% nel 2025 e al 2,3% nel 2028, mentre il saldo primario migliora progressivamente fino a raggiungere l'1,9% del PIL nel 2028, assicurando una discesa del rapporto debito/PIL a partire dal 2027.

Il documento conferma la volontà del Governo di rispettare il limite di crescita della spesa netta fissato dal Piano strutturale, mantenendo una linea di prudenza nei conti e concentrando le risorse disponibili su alcune priorità:

- il sostegno ai redditi da lavoro attraverso una riduzione del carico fiscale;
- il rifinanziamento del fondo sanitario nazionale;
- il rafforzamento degli investimenti pubblici e privati, in particolare quelli collegati al PNRR;
- le riforme strutturali nei settori della giustizia, della pubblica amministrazione, della fiscalità e della concorrenza.

Documento programmatico di bilancio

Il documento prevede un percorso di graduale consolidamento dei conti pubblici, volto a garantire la sostenibilità del debito e a sostenere, al contempo, la crescita e la coesione sociale.

Le previsioni indicano una crescita del PIL reale dello 0,9% nel 2026 e dell'1,2% nel 2027, in un quadro di riduzione dell'inflazione e di progressivo miglioramento del mercato del lavoro. L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione è previsto in diminuzione, dal 3,5% del PIL nel 2025 al 2,7% nel 2026, fino a scendere sotto il 2% entro il 2028. Il saldo primario torna positivo e contribuisce a un progressivo calo del rapporto debito/PIL, che dovrebbe attestarsi attorno al 134% nel 2027.

Il Governo conferma la volontà di mantenere una politica di bilancio prudente ma favorevole alla crescita, concentrando le risorse su alcune priorità strategiche:

- riduzione del carico fiscale sul lavoro e sostegno ai redditi medio-bassi;
- rafforzamento degli investimenti pubblici, in particolare quelli legati al PNRR e alla transizione verde e digitale;
- finanziamento adeguato del sistema sanitario nazionale;
- sostegno alle famiglie e alle politiche per la natalità;
- riforme strutturali per l'efficienza della Pubblica Amministrazione, la semplificazione normativa e la competitività delle imprese.

Nel complesso, il Documento Programmatico di Bilancio 2026 mira a conciliare responsabilità fiscale e sviluppo economico, ponendo le basi per una crescita sostenibile, inclusiva e coerente con gli obiettivi europei di stabilità e modernizzazione.

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR)

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) della corrente Legislatura regionale (attualmente la XII) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale.

La Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026-2028 della Regione Lombardia approvata dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 5236 del 30 ottobre 2025 definisce gli indirizzi strategici e finanziari che orientano la programmazione regionale nel triennio di riferimento, individuando le priorità di intervento e le principali linee di finanziamento; il documento *de quo* sarà posto all'attenzione del Consiglio nei termini di legge. Detti indirizzi si compendiano in quanto segue.

Il documento evidenzia un approccio integrato alle tre dimensioni della sostenibilità — economica, sociale e ambientale —, analizzando le dinamiche demografiche, la transizione energetica e digitale, l'evoluzione del contesto internazionale e gli effetti delle politiche di coesione europee. Per il triennio 2026-2028, la Regione conferma una visione orientata alla crescita sostenibile, alla digitalizzazione dei servizi pubblici, alla coesione territoriale e alla qualità della vita dei cittadini. Le priorità operative riguardano:

- il rafforzamento del sistema sanitario (abbattimento delle liste d'attesa, riorganizzazione del Centro Unico Prenotazioni, potenziamento delle strutture in vista delle Olimpiadi 2026);
- la politica per la casa e il contrasto al calo demografico;
- lo sviluppo di energie rinnovabili, comunità energetiche e progetti di economia circolare;
- gli investimenti infrastrutturali e logistici strategici (come la Pedemontana e i collegamenti ferroviari con gli aeroporti);
- la formazione del capitale umano, l'innovazione tecnologica e la semplificazione amministrativa;
- la valorizzazione della cultura, del turismo e dello sport, anche come eredità ("legacy") dei Giochi olimpici e paralimpici Milano-Cortina 2026.

Dal punto di vista finanziario, la Nota sottolinea la volontà di mantenere equilibri di bilancio solidi e prudentziali, un uso efficiente delle risorse europee (FESR e FSE+) e una gestione attenta della liquidità, nel rispetto delle nuove regole europee di governance economica. Le linee programmatiche delineate dalla Regione Lombardia costituiscono il quadro di riferimento per la pianificazione del Comune di Pozzuolo Martesana, orientando le priorità e gli obiettivi del triennio 2026-2028.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione residente alla fine del 2024 (*penultimo anno precedente*) n. **16.839** di cui:

maschi n. **8.415**

femmine n. **8.424**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **633**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **1.768**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **2.338**

in età adulta (30/65 anni) n. **8.418**

oltre 65 anni n. **3.562**

Nati nell'anno n. **117**

Deceduti nell'anno n. **90**

Saldo naturale: +/- **27**

Immigrati nell'anno n. **809**

Emigrati nell'anno n. **651**

Saldo migratorio: +/- **158**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **185**

Risultanze del territorio

Superficie Km² **25,7**

Risorse idriche:

laghi n. **1**

fiumi n. **2**

Strade:

autostrade Km **13,33**

strade extraurbane Km **16,71**

strade urbane Km **46,18**

strade locali Km **25,65**

itinerari ciclopeditoni Km **6,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **No**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **20**
Scuole dell'infanzia con posti n. **397**
Scuole primarie con posti n. **855**
Scuole secondarie con posti n. **613**
Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie Comunali n. **1**
Depuratori acque reflue n. **1**
Rete acquedotto Km **80,00**
Aree verdi, parchi e giardini Km² **1,760**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **2.434**
Rete gas Km **83,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **7**
Veicoli a disposizione n. **5**

Altre strutture:
2 biblioteche, 5 impianti sportivi polifunzionali, 6 palestre

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Non sono presenti servizi gestiti in forma diretta.

Servizi gestiti in forma associata

Non vi sono servizi gestiti in forma associata.

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio idrico integrato

Affidato a CAP HOLDING S.P.A.. La gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO Città metropolitana di Milano, in cui opera il Gruppo CAP, è regolata dalla Convenzione stipulata il 20 dicembre 2013 e adeguata in data 29/06/2016 alle disposizioni contenute nella Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente n. 656/2015/R/IDR, tra la società CAP Holding S.p.A. e l'Ufficio di Ambito Territoriale Ottimale della Città metropolitana di Milano, a valere dal 01/01/2014 fino al 31/12/2033.

L'Autorità di detto Ambito territoriale ha affidato il servizio idrico a CAP HOLDING S.P.A. con propria deliberazione il giorno 27/01/2014.

I Comuni membri dell'Unione di Comuni lombarda "Adda Martesana" hanno con propria deliberazione consiliare adottato il Regolamento del servizio idrico integrato della Provincia di Milano nell'anno 2014.

Servizio di igiene urbana

I Comuni membri dell'Unione "Adda Martesana" hanno provveduto all'affidamento dei Servizi di igiene urbana attraverso le modalità *in house providing* alla società CEM Ambiente SPA, **un'azienda a totale capitale pubblico che gestisce i servizi di igiene urbana per i Comuni soci.**

L'Appalto di Igiene Ambientale si compone dai seguenti Servizi:

- 1) Servizio di smaltimento rifiuti urbani;
- 2) Attività di spazzamento stradale, raccolta e trasporto dei rifiuti, gestione della piattaforma ecologica, vigilanza ecologica e altre attività previste da contratto di servizio.

Il contratto relativo ai servizi di igiene urbana (raccolta e spazzamento), per il periodo dal 1-04-2019 al 30-11-2026

Nel corso dell'anno 2026 l'Amministrazione avvierà le procedure per un nuovo affidamento del servizio di igiene urbana.

Servizio farmacie comunali

L'Unione "Adda Martesana" ha affidato la gestione della farmacia comunale della frazione di Trecella del Comune di Pozzuolo Martesana alla società partecipata dallo stesso Comune FARCOM S.R.L. Il contratto in essere ha durata quinquennale ed è stato sottoscritto il 14 febbraio del 2023 e quindi scadrà il 13 febbraio del 2028, salvo eventuale rinnovo come previsto dal contratto.

Servizi affidati ad altri soggetti

Trasporto scolastico

Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere all'attuazione del diritto allo studio, allo scopo di favorire la regolare frequenza scolastica, con priorità per coloro per i quali il raggiungimento della sede scolastica presenta difficoltà di ordine oggettivo.

Il servizio è stato esternalizzato mediante procedura ad evidenza pubblica.

Servizi pre e post scuola, e assistenza pasti

Il presente appalto riguarda il servizio di "accoglienza, assistenza, vigilanza ed intrattenimento, educativo, ludico, sportivo e culturale" per quanto in oggetto.

I servizi oggetto del presente appalto, si propongono come servizi di sostegno alle famiglie impegnate nell'attività lavorativa e come proposta educativa, durante i quali sviluppare esperienze di socializzazione e gioco mediante attività educative, ludiche, di laboratorio, di esplorazione e ricerca per stimolare la fantasia e l'immaginario infantile.

Il servizio di **pre-scuola** consiste nell'accoglimento di tutti gli alunni in orario antecedente l'inizio delle lezioni presso i locali della Scuola dell'infanzia e primaria.

Il servizio di **post scuola** consta nella permanenza a scuola degli alunni della Scuola dell'infanzia o primaria presso i locali delle scuole di appartenenza.

Centri estivi

Il servizio ha per oggetto l'affidamento dell'insieme di attività ricreative ed educative volte a favorire la socializzazione, lo sviluppo delle potenzialità individuali, l'esplorazione e la conoscenza del territorio, assolvendo al tempo stesso anche ad una funzione sociale, attraverso l'organizzazione del tempo libero dei bambini/e in esperienze di vita comunitaria all'interno di strutture o aree appositamente attrezzate. Il servizio estivo messo a disposizione delle famiglie ha la finalità di prevedere per i bambini la possibilità di trascorrere il periodo di vacanza e di svago con attività ricreative, educative, ludiche, sportive e di socializzazione.

Il servizio è stato esternalizzato mediante procedura ad evidenza pubblica.

Servizio di ristorazione scolastica e altre utenze

Il servizio *de quo* è stato esternalizzato mediante procedura ad evidenza pubblica. A decorrere dall'anno scolastico 2026/2027 si prevede di ricorrere ad una diversa modalità di gestione del servizio mediante concessione.

Asilo nido "Loris Malaguzzi" - Liscate

In un'ottica di integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari rivolti all'infanzia, il Servizio favorisce la continuità educativa non solo con la famiglia ma anche con l'ambiente sociale e gli altri servizi esistenti, mettendo in atto azioni positive per offrire pari opportunità, garantendo un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio ed un'opera di promozione culturale e di informazione sulle problematiche relative alla prima infanzia. Il servizio *de quo* è stato esternalizzato mediante procedura ad evidenza pubblica. Nel corso dell'esercizio 2026 si svolgeranno le procedure di gara per l'affidamento del servizio mediante concessione.

Centro sportivo comunale di Via Dante - Liscate

Il centro sportivo è gestito mediante concessione.

Gestione centro sportivo comunale di Bellinzago L.do

La scelta dell'Amministrazione è stata quella di gestire, mediante concessione, il centro sportivo comunale con annesso bar, gestione palestra comunale in orari extrascolastici ed apertura e chiusura delle strutture comunali.

Centro sportivo comunale "S. Pertini" - Pozzuolo M.

Il servizio risulta gestito mediante concessione.

Servizio illuminazione votiva

A partire dal 2025 il servizio è stato affidato in concessione mediante finanza di progetto ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. 36/2023.

Società partecipate

L'Unione "Adda Martesana" non detiene direttamente alcuna partecipazione societaria o in enti strumentali. Le partecipazioni societarie e in altri enti sono riconducibili ai soli Comuni e l'Unione si limita a gestirle. Pertanto in merito a questo punto si rinvia ai Documenti unici di Programmazione dei tre Comuni membri.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2024 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **4.499.414,94**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023 (*anno precedente*) **4.069.159,55**
 Fondo cassa al 31/12/2022 (*anno precedente -1*) **3.622.330,82**
 Fondo cassa al 31/12/2021 (*anno precedente -2*) **2.189.883,71**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2024	0	0,00
2023	0	0,00
2022	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2024	134.355,00	13.649.957,91	0,98
2023	138.600,00	17.678.487,77	0,78
2022	147.400,00	18.658.940,43	0,79

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2024	0,00
2023	0,00
2022	0,00

4 – Gestione delle risorse umane

Personale in servizio al 31/12/2024 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
AREA DEGLI OPERATORI	0	0	0
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	11	11	0
AREA DEGLI ISTRUTTORI	38	38	0
AREA DEI FUNZIONARI E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI	15	15	0
di cui ELEVATE QUALIFICAZIONI	7	7	0
TOTALE	64	64	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2024: **64**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2024	63	2.849.739,86	21,71
2023	81	3.517.341,06	19,75
2022	80	3.572.891,70	20,13
2021	86	3.433.666,99	21,42
2020	83	3.433.604,17	21,42

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, la Giunta dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana ha modificato da ultimo, con deliberazione n. 57 del 23.07.2024, la struttura organizzata con decorrenza 1° settembre 2024 e da cui ne derivano le attribuzioni di responsabilità dei seguenti settori:

<i>N</i>	<i>SETTORE</i>	<i>RESPONSABILE</i>
1	Centrale Unica Committenza e Ambiente	Ing. Silvia Cividini
2	Affari Generali e Servizi alla Persona	Dott.ssa Valeria Maria Saita
3	Economico Finanziario	Dott.ssa Cristina Micheli
4	Demografici e Transazione digitale	Dott. Galbiati Daniele
5	Lavori Pubblici e Patrimonio	Geom. Sandro Antognetti
6	Urbanista ed Edilizia Privata	Dott.ssa Stefania Medici
7	Vigilanza e Protezione Civile	Dott. Salvatore Guzzardo

I Comuni di Bellinzago Lombardo, Liscate, Pozzuolo Martesana e Truccazzano nell'anno 2016, hanno costituito l'Unione di Comuni Lombarda ADDA MARTESANA. Con deliberazione di Consiglio Comunale dei singoli Comuni aderenti all'Unione è stato disposto il trasferimento di tutte le funzioni fondamentali all'UCL Adda Martesana, accettate dal Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 9 del 29 settembre 2016 e, con decorrenza 1/11/2016, tutto il personale dipendente dei singoli Comuni è stato trasferito nei ruoli dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana. Dal 1° gennaio 2024 il Comune di Truccazzano non fa più parte dell'UCLAM, di conseguenza il personale è stato ritrasferito all'Ente recedente

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Le fonti di finanziamento delle spese dell'Unione "Adda Martesana" sono costituite per la maggior parte da contributi e trasferimenti correnti non disponendo l'Unione direttamente della capacità d'imposizione tributaria.

L'Unione in virtù dell'atto di **conferimento delle funzioni amministrative** sottoscritto il 30 settembre del 2016 nel testo approvato dalle deliberazioni n. 42 del 2016 del Consiglio comunale di Liscate, n. 40 del 2016 del Consiglio comunale di Pozzuolo Martesana e n. 42 del 2016 del Consiglio comunale di Bellinzago Lombardo introita direttamente le entrate di natura patrimoniale, vale a dire diritti, tariffe, contributi per servizi gestiti direttamente dall'Unione, introiti derivanti da tariffe e contributi relativi ai servizi affidati per i quali la legge attribuisce la relativa potestà (soggettività attiva).

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	570,00	970,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	13.746.285,69	10.712.273,55	11.518.963,67	11.005.125,52	10.882.840,00	10.874.861,00	- 4,460
Extratributarie	3.931.632,08	2.936.714,36	3.207.022,89	2.831.325,52	2.387.975,00	2.335.115,00	- 11,714
TOTALE ENTRATE CORRENTI	17.678.487,77	13.649.957,91	14.727.986,56	13.838.451,04	13.272.815,00	13.211.976,00	- 6,039
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	390.848,75	306.164,70	302.989,15	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	18.069.336,52	13.956.122,61	15.030.975,71	13.838.451,04	13.272.815,00	13.211.976,00	- 7,933
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese	4.544.413,76	2.314.805,75	2.389.143,19	946.800,00	1.259.800,00	806.800,00	- 60,370

correnti)							
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	2.340.529,07	3.296.447,41	3.408.017,52	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	6.884.942,83	5.611.253,16	5.797.160,71	946.800,00	1.259.800,00	806.800,00	- 83,667
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	24.954.279,35	19.567.375,77	20.828.136,42	14.785.251,04	14.532.615,00	14.018.776,00	- 29,013

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento
	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (previsioni cassa)	2026 (previsioni cassa)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	570,00	970,00	2.000,00	2.000,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	13.573.120,62	10.845.509,95	16.129.686,17	16.217.508,85	0,544
Extratributarie	3.377.875,14	3.140.691,45	5.232.929,42	5.082.088,12	- 2,882
TOTALE ENTRATE CORRENTI	16.951.565,76	13.987.171,40	21.364.615,59	21.301.596,97	- 0,294
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	16.951.565,76	13.987.171,40	21.364.615,59	21.301.596,97	- 0,294
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	3.401.194,48	4.392.564,27	3.952.091,43	2.463.864,70	- 37,656
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

capitale					
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	3.401.194,48	4.392.564,27	3.952.091,43	2.463.864,70	- 37,656
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	20.352.760,24	18.379.735,67	25.316.707,02	23.765.461,67	- 6,127

Entrate da trasferimenti correnti

I trasferimenti, nello specifico, provengono dai Comuni membri. I contributi provengono invece dall'Unione europea, dallo Stato, dalla Regione o dalla Città metropolitana.

I trasferimenti provenienti dai ministeri costituiscono i fondi per la realizzazione dei progetti legati al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Si tratta di fondi destinati quasi esclusivamente alla digitalizzazione delle Amministrazioni pubbliche. Essi rappresentano trasferimenti di natura corrente, cioè in base al piano dei conti integrato appartenenti al titolo II delle entrate.

Si contano, sempre nel novero di trasferimenti correnti, il contributo ordinario statale regionalizzato per le gestioni associate (C.O.STA.R.G.A.) stanziato dallo Stato ed erogato dalla Regione a sostegno delle spese necessarie allo svolgimento della gestione associata di funzioni e servizi, ai quali possono accedere le Comunità Montane, le Unioni di Comuni (costituite ai sensi dell'art. 32 del TUEL) e Unioni di Comuni Lombarde (costituite ai sensi dell'art. 32 del TUEL e dell'art. 18 della l.reg. 19/2008); il contributo ordinario regionale, sempre destinato alle gestioni associate, quale L'Unione "Adda Martesana", stanziato ed erogato dalla Regione, finalizzato al sostegno delle spese necessarie allo svolgimento della gestione associata di funzioni e servizi.

L'Unione introita a titolo di trasferimento da parte dei Comuni gli altri contributi provenienti dalla Regione e dai Ministeri per alimentare la spesa sociale in diversi settori, quali l'istruzione, l'assistenza scolastica, l'assistenza ai minori non accompagnati, l'assistenza ai disabili, il trasporto scolastico, l'attività dei servizi sociali nell'abito dei Piani di zona sovracomunali, l'aiuto alle famiglie con minori carico, il sostegno alla scuola dell'infanzia.

Entrate tributarie

Le politiche in materia tributaria vengono descritte nei Documenti unici di programmazione dei singoli Comuni dal momento che l'entrata tributaria è frutto di una obbligazione intercorrente tra il cittadino e il Comune di residenza o il Comune nel quale si trovano gli immobili costituenti base imponibile.

Entrate patrimoniali

Tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale

Come già anticipato l'Unione introita direttamente le entrate di natura patrimoniale, vale a dire quelle ricadenti nel titolo III del piano dei conti integrato. Rappresentano entrate di natura patrimoniale oltre a tutti i proventi per la vendita di beni e servizi.

Sempre tra le entrate patrimoniali entrano tutti i proventi derivanti dalla gestione dei beni di proprietà comunale, come i canoni di locazione degli immobili, i canoni di concessione della gestione di beni economici (impianti sportivi e le reti gas metano di tre Comuni) o per l'erogazione servizi (il servizio di farmacia comunale).

Altra importante fonte di entrate extratributarie del titolo III è rappresentata dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti e in tale ambito in

particolar modo ci si riferisce sanzioni irrogate per le violazioni del Codice della Strada e alle sanzioni amministrative, alle ammende e alle oblazioni per il mancato rispetto delle norme paesaggistiche e urbanistiche accertate dall'Amministrazione.

Tra esse rientrano i proventi derivanti dalla erogazione di servizi, vale a dire essenzialmente derivanti dal pagamento delle tariffe per l'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale. A questo proposito si rinvia alla deliberazione di G.U. per la più specifica definizione delle politiche tariffarie attinente al periodo 2026/2028. Le principali tariffe riguardano i servizi extrascolastici, quali pre e post scuola, la ristorazione e il trasporto scolastico, i centri ricreativi estivi, gli impianti sportivi, le rette dell'asilo comunale di Liscate, la fornitura del materiale aggiuntivo per la raccolta differenziata dei rifiuti, il servizio pasti o di assistenza domiciliare, l'inserimento in comunità o in un centro diurno di persone disabili o per gli anziani, i proventi derivanti dai servizi cimiteriali e infine tutti i diritti di segreteria.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Negli ultimi esercizi, l'Amministrazione ha sostenuto investimenti ricorrendo ad entrate del titolo IV, derivanti principalmente dagli interventi edificatori che hanno avuto luogo sui vari territori, ovvero ad avanzo di amministrazione.

A queste due fonti principali si aggiunge il Contributo Straordinario per le Gestioni Associate proveniente dalla Regione (DCS). Ai sensi del regolamento regionale 2/2009 il contributo è finalizzato al sostegno delle spese di investimento necessarie per l'avvio e per la continuità della gestione associata di funzioni. Il contributo straordinario è erogato alle Unioni per le spese di investimento delle gestioni associate a copertura del 50 per cento delle spese totali relative a dotazioni tecnologiche e informatiche, adeguamento impianti, automezzi per l'erogazione dei servizi.

Dalla Regione provengono anche contributi a rendicontazione per l'abbattimento delle barriere architettoniche, erogati per il tramite dei Comuni (e in questo caso per il tramite dell'Unione), e destinati ai soggetti privati in condizioni di svantaggio che necessitano di effettuare interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche all'interno della propria abitazione privata (legge 9 gennaio 1989 n. 13 e legge regionale 20 febbraio 1989, n.6); contributi destinati al potenziamento e alla valorizzazione degli impianti sportivi pubblici attraverso il sostegno di interventi di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza, riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi esistenti.

I contributi ascrivibili al Titolo IV destinati alle spese in conto capitale Provengono anche dai Ministeri. La maggior parte di essi è costituita da contributi per la realizzazione di progetti legati al PNNR destinati alla riqualificazione energetica degli edifici pubblici, manutenzione straordinaria delle vie di comunicazione, Ulteriore fonte di finanziamento in conto capitale è rappresentata dai corrispettivi per la cessione delle aree rientranti nei Piani di edilizia economica popolare.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

L'articolo 204 del TUEL stabilisce che l'Ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera [...] il 10 per cento [...] delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

L'unico mutuo che l'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana ha acceso è quello di € 5.800.000,00 con la Cassa Depositi e Prestiti per la costruzione di una scuola secondaria di primo grado nel Comune di Liscate. L'integrale copertura delle rate di ammortamento del mutuo, attivato in data 01/01/2018, è per intero coperto da pari trasferimento annuo disposto da parte del Comune di Liscate. Inoltre al momento della concessione del Mutuo, la Cassa Depositi e Prestiti ha richiesto apposita garanzia sussidiaria da parte del Comune di Liscate.

Ciò considerato, e nonostante il margine di indebitamento di cui l'Unione può ancora disporre, come risulta dal prospetto sotto riportato, non si prevede la contrazione di nuovi mutui.

CONTO DEL PATRIMONIO, in sintesi, ai sensi dell'art 230 del TUEL

Raffronto con i dati a consuntivo dell'ultimo biennio

ANNO 2024			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	89.077,29	Patrimonio Netto	20.823.184,39
Immobilizzazioni materiali	19.767.308,39	Fondo rischi oneri	118.708,87
Immobilizzazioni finanziarie	- 45.393,84	TFR	-
Rimanenze	-	Debiti	10.856.132,11
Crediti	7.296.676,43		
Attività finanziarie non Immobilizzazioni	-		
Disponibilità liquidità	11.896.245,85		
Ratei e Risconti attivi	-	Ratei e Risconti passivi	-
TOTALE	31.798.025,37	TOTALE	31.798.025,37

ANNO 2023			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.783.152,59	Patrimonio Netto	21.697.478,90
Immobilizzazioni materiali	19.463.130,71	Fondo rischi oneri	109.726,55
Immobilizzazioni Finanziarie	-	TFR	-
Rimanenze	-	Debiti	12.992.751,24
Crediti	10.448.928,98		
Attività finanziarie non Immobilizzazioni	-		
Disponibilità liquidità	14.609.687,64		
Ratei e Risconti attivi	-	Ratei e Risconti passivi	1.056.014,25
TOTALE	35.855.970,94	TOTALE	35.855.970,94

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2026

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	970,00	2.000,00	2.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	10.712.273,55	10.215.528,36	10.230.393,36
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	2.936.714,36	3.610.780,00	3.620.780,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		13.649.957,91	13.828.308,36	13.853.173,36
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	1.364.995,79	1.382.830,84	1.385.317,34
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	138.581,12	129.984,85	125.310,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.226.414,67	1.252.845,99	1.260.007,34
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	4.797.286,21	4.632.771,06	4.463.581,06
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		4.797.286,21	4.632.771,06	4.463.581,06
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente implementerà il sistema di controllo della gestione al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse a disposizione, in un'ottica di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. Si rileva come sinonimo di "buona gestione" non sia correlato alla generazione di avanzi di esercizio ma, piuttosto, ad un accurato utilizzo delle risorse a disposizione. La scarsità di risorse di cui dispone il Comparto degli Enti locali rende necessario massimizzare i risultati ottenibili con sempre minori risorse.

Per completezza si rileva come la spesa corrente risulti incrementata nelle ultime annualità, ragione per cui si rende necessario monitorarne l'andamento anche al fine di realizzare economie di scala a parità di servizi.

Programmazione triennale economica del fabbisogno di personale

Con il presente documento si definisce la programmazione economica del fabbisogno occupazione rimandando, attualmente, a quanto definito per il triennio 2025-2027 e rappresentato nel PIAO 2025/2027 di cui alla deliberazione di GU n. 10 del 27/02/2025. Al fine di garantire il coordinamento tra DUPS e PIAO, si evidenzia come il primo contenga gli indirizzi ed i criteri necessari per la successiva predisposizione del secondo.

Criteri ed indirizzi in tema di programmazione del fabbisogno del personale

- 1) Sostituzione del personale di ruolo che venga inaspettatamente a cessare nell'arco del triennio per dimissioni volontarie, per passaggio alla categoria superiore, o altre motivazioni ad oggi non prevedibili, e il cui posto rientri nel piano dei fabbisogni triennale, avviando apposite selezioni pubbliche tramite mobilità tra Enti ex art. 30 D.lgs. 165/2001, o scorrimento graduatorie concorsuali dell'Unione o di altri Enti, o tramite l'indizione di bandi di concorso (fatta salva la verifica del permanere di sufficiente capacità assunzione che consenta di effettuare procedure concorsuali pubbliche);
- 2) Indizione bandi di mobilità volontaria per sostituzione personale cessato negli anni precedenti e nell'anno in corso;
- 3) Indizione di bandi di concorso, per la sostituzione del personale cessato negli anni precedenti e nell'anno in corso, nel rispetto delle capacità assunzionali dell'Ente;
- 4) Stipula convenzioni con altri Enti per l'utilizzo delle loro graduatorie valide ex art. 9, L. N. 3/2003 e art. 4 del D.L. n. 101/2013;
- 5) Stipula convenzioni con altri Enti per l'utilizzo di personale ai sensi dell'art. 1 comma 124 della Legge 30.12.2018 n. 145 (art. 14 del CCNL 2004);
- 6) Utilizzo di personale ai sensi dell'art. 1 del comma 557 della Legge 311/2004 ai fini di reggenza temporanea;
- 7) Progressioni verticali di personale dipendente conformemente a quanto statuito nel CCNL 2019-2021;
- 8) Indizione di bandi di concorso, per personale a tempo determinato, per necessità imprevedibili ed urgenti di sostituzione di personale che viene inaspettatamente a cessare nell'anno o per sostituzioni di maternità.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi Si rinvia alla deliberazione di Giunta Unione, confermando quanto statuito per il triennio.

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE DI COMUNI LOMBARDA&ADDA MARTESANA&**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	905.535,40	905.535,40	905.535,40	2.716.606,20
STANZIAMENTI DI BILANCIO	1.224.015,67	2.389.410,38	1.851.240,38	5.464.666,43
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.129.551,07	3.294.945,78	2.756.775,78	8.181.272,63

SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE DI COMUNI LOMBARDA&ADDA MARTESANA&

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento (1)	Anzianità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di cui lavora o di altra assegnazione prevista in programmazione di lavori, finanziarie e servizi (Tabella H.2b)	CUI lavoro o altre assegnazioni nell'importo complessivo (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTEENZA SOGGETTO AGGREGATORE DI STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICHIEDERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Codice di Gasto (CUI) dell'intervento secondo quanto è convenuto (12)	Aspetto applicato e variazioni a seguito di modifica programma (13) (Tabella H.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi da anzianità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)						codice AUSA	denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)						
5095719709 6220250000 9	2026		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	90910000-9	PULIZIA IMMOBILI E M I N U T A MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO DELL'UNIONE	PRIORITA MEDIA	ANTOGNETTI SANDRO	24	SI	312.600,0 0	312.600,0 0	0,00	0,00	625.200,00	0,00							
5095719709 6220240000 5	2026		NO		SI	ITC4C	SERVIZI	5522100-3	R I S T O R A Z I O N E S C O L A S T I C A UCLAM (COMUNE DI BELLINZAGO L O M B A R D O , L I S C A T E E P O Z Z U O L O M A R T E S A N A)	PRIORITA MASSIMA	SANTA MARIA VALERIA	60	SI	987.222,5 6	987.222,5 6	987.222,5 6	1.974.445,12	4.936.112,80	3.749.900,00	CONCESSION E DI FORNITURE E SERVIZI						
5095719709 6220250001 0	2026		NO		SI	ITC4C	SERVIZI	85312110-3	S E R V I Z I O GESTIONE ASILO NIDO DI LISCATE	PRIORITA MASSIMA	SANTA MARIA VALERIA	60	SI	225.234,9 6	225.234,9 6	225.234,9 6	450.469,92	1.126.174,80	777.777,00	CONCESSION E DI FORNITURE E SERVIZI						
5095719709 6220260000 1	2026		NO		SI	ITC4C	SERVIZI	60130000-8	T R A S P O R T O S C O L A S T I C O COMUNE LISCATE E P O Z Z U O L O M A R T E S A N A	PRIORITA MASSIMA	SANTA MARIA VALERIA	48	SI	109.430,5 0	109.180,5 0	109.180,5 0	109.180,50	436.972,00	0,00							
5095719709 6220260000 3	2026		NO		SI	ITC4C	SERVIZI	77311000-3	MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO DEI C O M U N I DELL' UCLAM	PRIORITA MEDIA	ANTOGNETTI SANDRO	24	SI	320.000,0 0	320.000,0 0	0,00	0,00	640.000,00	0,00							
5095719709 6220260000 5	2026		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	48000000-8	A F F I D A M E N T O SOFTWARE PER UCLAM	PRIORITA MEDIA	GALBIATI DANIELE	78	SI	175.063,0 5	175.063,0 5	175.063,0 5	612.720,69	1.137.909,94	0,00							
5095719709 6220250000 6	2027		NO		SI	ITC4C	SERVIZI	85320000-8	SERVIZIO MINORE E FAMIGLIA	PRIORITA MEDIA	SANTA MARIA VALERIA	36	SI	0,00	468.394,2 1	459.734,2 1	459.734,21	1.379.862,63	0,00							
5095719709 6220250000 7	2027		NO		SI	ITC4C	SERVIZI	85311300-5	P O L I T I C H E G I O V A N I L I	PRIORITA MEDIA	SANTA MARIA VALERIA	36	SI	0,00	74.810,00	74.810,00	74.810,00	224.430,00	0,00							
5095719709 6220250000 5	2027		NO		NO	ITC4C	SERVIZI	80340000-9	A S S I S T E N Z A E D U C A T I V A S C O L A S T I C A	PRIORITA MEDIA	SANTA MARIA VALERIA	36	SI	0,00	461.711,5 0	461.051,5 0	461.051,50	1.383.814,50	0,00							

5095719709 6220260000 2	2027		NO		SI	ITC4C	SERVIZI	66510000-8	P O L I Z Z E A S S I C U R A T I V E	PRIORITA' MEDIA	SANTA MARIA VALERIA	36	SI	0,00	168.729,0 0	168.479,0 0	168.479,00	505.687,00	0,00					
5095719709 6220260000 4	2028		NO		SI	ITC4C	SERVIZI	79940000-5	S E R V I Z I O D I A C C E R T A M E N T O C A N O N E U N I C O P A T R I M O N I A L E P E R L'UCLAM	PRIORITA' MEDIA	MICHELI CRISTINA	96	SI	0,00	0,00	96.000,00	672.000,00	768.000,00	0,00					

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE DI COMUNI LOMBARDA&ADDA MARTESANA&**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Si rinvia alla deliberazione di G.U. n. 57 del 9.10.2025, confermando quanto statuito per il triennio.

**SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE DI COMUNI LOMBARDAŁADDA MARTESANAŁ**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00

Il referente del programma
ANTOGNETTI SANDRO

**SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE DI COMUNI LOMBARDA&ADDA MARTESANA&**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art.1 DM 62/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo rimodernato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Costruzione o titolo di concessione per la realizzazione di altra opera pubblica o privata (art.1 del D.Lgs. 201 del 2001 e art.1 del D.Lgs. 201 del 2001)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la disassistentamento, ripristino ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	------------------------	---	--	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	---	--	---	----------------------------------	--	--------------------------------	---	---------------------------------

Il referente del programma
ANTOGNETTI SANDRO

**SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE DI COMUNI LOMBARDA&ADDA MARTESANA&**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUP intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Creazione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.1 comma 4 del codice (tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'assistentenza dell'intervento (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successiva	Totale

Il referente del programma
ANTOGNETTI SANDRO

**SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE DI COMUNI LOMBARDA&ADDA MARTESANA&**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.n (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto finanziato (4)	Lavoro contemplato (5)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosezione intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (1.2) (tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli interventi ammessi di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Trasmissione temporale - valore per l'obbligo dell'eventuale disimpegno o deviazione da capitolato di ordine	Apporto di capitale			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
1.0957197096 2202500002			2027	ANTOGNETTI SANDRO	SI	NO	03	015	122	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' STRADE COMUNALI	PRIORITA' MINIMA	0,00	250.000,00		0,00	0,00	250.000,00		31-12-2028	0,00		
1.0957197096 2202500001			2027	ANTOGNETTI SANDRO	SI	NO	03	015	122	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA COMUNALE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPOGLIATOIE E CAMPO DA GIOCO	PRIORITA' MINIMA	0,00	450.000,00		0,00	0,00	450.000,00		31-12-2027	0,00		

Il referente del programma
ANTOGNETTI SANDRO

**SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE DI COMUNI LOMBARDA&ADDA MARTESANA&**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		

Il referente del programma
ANTOGNETTI SANDRO

**SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE DI COMUNI LOMBARDA&ADDA MARTESANA&**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	--	---------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma
ANTOGNETTI SANDRO

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.980,96 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	13.838.451,04 0,00	13.272.815,00 0,00	13.211.976,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	200.000,00 0,00	200.000,00 0,00	200.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	13.879.916,85 0,00 97.531,17	13.303.625,00 0,00 76.894,17	13.237.980,00 0,00 76.894,17
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	164.515,15 0,00 0,00	169.190,00 0,00 0,00	173.996,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	946.800,00	1.259.800,00	806.800,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	746.800,00 0,00	1.059.800,00 0,00	606.800,00 0,00

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	5.980,96		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-5.980,96	0,00	0,00

Il bilancio di previsione 2026/2028 risulta in equilibrio tuttavia la parte corrente risulta essere finanziata con entrate del titolo IV e volte a finanziare le spese di cui all'art. 1, cc. 460-461, L. 232/2016 s.m.i. Le entrate sono ascrivibili al Comune di Pozzuolo M. ed ammontano a € 200.000,00 per il triennio considerato.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2026 - 2027 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.685.758,25								
Utilizzo avanzo di amministrazione		5.980,96	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	18.444.936,09	13.879.916,85	13.303.625,00	13.237.980,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	16.217.508,85	11.005.125,52	10.882.840,00	10.874.861,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.082.088,12	2.831.325,52	2.387.975,00	2.335.115,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.418.470,86	946.800,00	1.259.800,00	806.800,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.534.535,19	746.800,00	1.059.800,00	606.800,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	45.393,84	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	23.765.461,67	14.785.251,04	14.532.615,00	14.018.776,00	Totale spese finali	21.979.471,28	14.626.716,85	14.363.425,00	13.844.780,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	164.515,15	164.515,15	169.190,00	173.996,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.179.328,19	4.165.000,00	4.165.000,00	4.165.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.379.496,47	4.165.000,00	4.165.000,00	4.165.000,00
Totale titoli	27.944.789,86	18.950.251,04	18.697.615,00	18.183.776,00	Totale titoli	26.523.482,90	18.956.232,00	18.697.615,00	18.183.776,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	31.630.548,11	18.956.232,00	18.697.615,00	18.183.776,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	26.523.482,90	18.956.232,00	18.697.615,00	18.183.776,00
Fondo di cassa finale presunto	5.107.065,21								

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Servizio Segreteria

La segreteria assolve tutti i compiti di assistenza agli Organi. Le attività principali della segreteria riguardano le seguenti funzioni: raccolta, analisi, protocollazione e archiviazione di materiali di lavoro e di studio del Presidente dell'Unione; preparazione di documentazione di interesse o competenza del Presidente dell'Unione, tra cui delibere e determinazioni, gestione dell'agenda, della corrispondenza, degli inviti e delle missioni del Presidente dell'Unione; gestione delle richieste dei cittadini rivolte al Presidente dell'Unione.

La segreteria proseguirà la riorganizzazione delle modalità e degli strumenti di lavoro per rendere più efficiente il meccanismo di risposta ai cittadini e ai diversi soggetti che interloquiscono con il Presidente. Verranno inoltre messi in campo altri progetti volti ad avvicinare i cittadini alla Pubblica Amministrazione e alle sue diverse forme di approccio con la cittadinanza.

L'attività informativa istituzionale dell'amministrazione dell'Unione, svolta dall'ufficio segreteria, persegue i principi della trasparenza amministrativa, illustra l'attività e il funzionamento dell'Unione, promuove e favorisce l'accesso dei cittadini a nuovi servizi e iniziative.

La Segreteria è il punto di riferimento, come struttura organizzativa, per le esigenze generali di funzionamento degli organi dell'Unione e degli uffici e dei servizi anche dei Comuni costituenti l'Unione, alla quale si integrano i servizi protocollo - archivio – poste. Svolge attività istruttorie e di assistenza del Consiglio e della Giunta dell'Unione. Cura la redazione delle deliberazioni della Giunta e del Consiglio dell'Unione. Predisporre, poi, i più importanti atti del Presidente dell'Unione.

L'attività contrattualistica si articola specificatamente nella predisposizione degli atti pubblici a rogito del Segretario Generale quali contratti d'appalto di lavori, servizi, forniture, convenzioni urbanistiche.

Nell'ottica del generale rinnovamento dell'amministrazione pubblica, in coerenza con criteri di efficacia, efficienza ed economicità, previsti dalla legge, l'ufficio continuerà nel miglioramento della informatizzazione dei propri procedimenti amministrativi per renderli consultabili e disponibili agli uffici ed ai cittadini in agevole modalità digitale.

Supporto al Segretario Generale per gli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza.

L'ufficio collabora con il Segretario Generale fornendo supporto per il rispetto delle disposizioni previste in materia di trasparenza (D.Lgs.33/2013) e Anticorruzione L. 190/2012.

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di pubblicazione e trasparenza, gli uffici svolgono attività di studio, aggiornamento e controllo della corretta imputazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente" relativa al sito istituzionale dell'Unione.

Servizio Protocollo

L'Ufficio gestisce il complessivo iter documentale delle pratiche dalla formazione alla loro archiviazione una volta concluse, garantendo altresì il servizio di spedizione dei plichi postali. Nello specifico, il servizio Protocollo continuerà a garantire la registrazione, la classificazione e la fascicolazione dell'intera

documentazione amministrativa prodotta e ricevuta dall'Unione a fronte della propria attività istituzionale, operando in conformità con le normative vigenti e procedendo, in stretta intesa e necessaria collaborazione con il Servizio Informativo. Recente l'adeguamento alle regole tecniche del protocollo informatico (DPCM 3.12.2013) e l'attivazione del servizio completo di conservazione digitale dei documenti elettronici.

Servizio Informativo

Il Programma del Servizio intende sviluppare e realizzare le attività istituzionali, compatibilmente con la situazione finanziaria contingente, che limita fortemente gli interventi di un certo rilievo economico.

L'esigenza sempre più espressa dalla normativa è l'attuazione di politiche di modernizzazione delle Pubbliche Amministrazioni che tendano al conseguimento di obiettivi di miglioramento della sua efficienza allo scopo di: ripensare e semplificare le regole che stanno alla base della gestione dei procedimenti amministrativi, ridurre gli oneri amministrativi, con particolare riferimento all'utilizzo dell'autocertificazione, snellire i processi interni, certezza e celerità dei tempi di erogazione dei servizi, ridurre i costi di funzionamento della PA, garantire adeguati livelli di sicurezza informatica.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Gli Enti locali non hanno competenze in materia giudiziaria e la missione non è stata attivata.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Oltre alle funzioni classificate dalle leggi, nello specifico le mansioni ordinarie espletate dagli operatori della Polizia Locale sono:

- Vigilanza in materia di regolamenti e provvedimenti adottati dall'Amministrazione comunale;
- Disciplina della circolazione stradale, prevenzione e repressione degli illeciti ad essa relativi;
- Educazione Stradale nelle scuole;
- Vigilanza in materia annonaria (vendite al minuto e all'ingrosso, somministrazione, ecc.) ed amministrativa;
- Collaborazione con l'apposita agenzia regionale (ARPA) in ordine alla vigilanza in materia ecologica nonché controlli diretti in materia di emissioni sonore e sul possesso dei titoli autorizzatori relativi all'esercizio di attività insalubri;
- Prevenzione e repressione dei reati nelle materie ad essa assegnate ed espletamento delle indagini delegate dall'Autorità Giudiziaria;
- Vigilanza in materia di edilizia;
- Attività di informazione e collaborazione con gli uffici dell'amministrazione preposti all'erogazione dei sussidi assistenziali;
- Notificazione di atti;
- Collaborazione con le altre forze di Polizia nel controllo del territorio.

- interventi nei casi di calamità naturali, con compiti di protezione civile.

-

Di seguito si offre una descrizione maggiormente dettagliata di alcuni tra i servizi destinati a mantenere stretto e vivo il legame con il cittadino, e avvertiti dallo stesso come i più "vicini" alle sue esigenze e necessità:

GLI ACCERTAMENTI

Il Corpo di polizia svolge attività di accertamento in parte per gli Uffici esterni (Tribunale, Prefettura, Questura ecc.) ed in parte per il completamento delle pratiche amministrative di competenza degli uffici comunali (anagrafe, commercio, edilizia, ecc.).

LA POLIZIA URBANA

Servizio che attende alla tutela dell'integrità del pubblico demanio comunale e a quella di un decoroso svolgimento della vita pubblica nonché alla garanzia delle libertà dei singoli cittadini, alla loro sicurezza e al disciplinato andamento dei pubblici servizi, comprendendo normalmente la sicurezza e qualità dell'ambiente urbano, l'uso del suolo pubblico, la quiete pubblica e privata, la protezione e tutela degli animali, gli esercizi pubblici.

LA POLIZIA RURALE

Ha lo scopo di assicurare, nel territorio esterno all'abitato, l'utilizzo regolare del diritto di uso civico sui territori agricoli e per quanto concerne l'applicazione delle leggi, dei regolamenti e di ogni altra disposizione che interessi in genere la cultura agraria, e di concorrere alla tutela dei diritti dei privati che abbiano relazione con la cultura medesima.

I SERVIZI DI POLIZIA STRADALE

Costituiscono servizi di polizia stradale:

la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, programmazione di servizi di vigilanza e pattugliamenti del territorio sia urbano che extra-urbano, compreso la cura e la gestione dei verbali, successiva alla loro redazione (notifiche, riscossione, trattazione ricorsi, messa a Ruolo, ecc...);

la rilevazione degli incidenti stradali, consistente nell'esecuzione di tutti gli accertamenti tecnici, dei rilievi, degli ulteriori accertamenti successivi (prove testimoniali, dichiarazioni delle parti, ecc.) utili alla ricostruzione della dinamica dell'incidente, con il conseguente accertamento delle eventuali violazioni commesse dalle parti, curando in seguito l'invio, se necessario, degli atti all'Autorità Giudiziaria e le eventuali pratiche di richiesta di copie dei verbali prodotte dagli interessati;

la predisposizione e l'esecuzione dei servizi diretti a regolare il traffico e atti ad agevolare lo scorrimento della circolazione sia dei veicoli che dei pedoni;

la scorta per la sicurezza della circolazione, in riferimento ai trasporti;

la tutela ed il controllo sull'uso delle strade, servizio che è diretto a garantire che la strada venga usata con modalità consone al fine principale cui la stessa deve assolvere, cioè la circolazione veicolare e pedonale, garantendo l'osservanza del Codice della Strada.

LA VIGILANZA SCOLASTICA E L'EDUCAZIONE STRADALE

Il servizio di viabilità espletato dagli agenti presso le Scuole Elementari all'entrata e all'uscita dalla scuola dei bambini.

La Polizia Locale interviene anche nelle scuole con lezioni di educazione stradale per l'apprendimento delle principali regole che riguardano il pedone ed il ciclista.

VIOLAZIONE DI LEGGI E REGOLAMENTI SPECIALI

La Polizia Locale, oltre ad assicurare il controllo della circolazione e il rispetto del Codice della Strada, svolge compiti di polizia edilizia, annonaria, ambientale e amministrativa che comportano l'applicazione di numerosi leggi e regolamenti.

Ad essa spetta, tra l'altro, il compito di far rispettare tutti i regolamenti comunali e le ordinanze del Sindaco.

L'ATTIVITA' MERCATALE

Consiste nell'espletamento di tutte quelle attività inerenti il controllo degli esercenti il commercio su area pubblica. Tali molteplici attività vanno dalla rilevazione delle presenze e assegnazione dei posti resisi vacanti per assenza del titolare, al controllo delle autorizzazioni amministrative per l'esercizio delle attività, alla verifica del rispetto della normativa sul peso netto, sull'esposizione dei prezzi, e sulle tipologie dei prodotti venduti sino ad arrivare al controllo delle norme di carattere igienico-sanitario quali il possesso del libretto sanitario, la pulizia e l'uso degli indumenti prescritti e il rispetto delle norme sull'esposizione dei prodotti alimentari deteriorabili.

LA POLIZIA COMMERCIALE

La Polizia Locale è tenuta ad una vigilanza diretta a verificare la regolarità della condotta degli esercenti la vendita, nelle varie forme stabilite dalla legge: commercio in sede fissa, commercio su aree pubbliche, somministrazione di alimenti e bevande.

L'ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA

La polizia giudiziaria opera alle dipendenze dell'autorità giudiziaria e, gli operatori di P.G. sono responsabili verso il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale competente territorialmente rispetto a dove ha sede il servizio di polizia giudiziaria; tale dipendenza è confermata dalla legge anche per gli operatori di Polizia Locale.

L'attività di P.G. viene svolta d'iniziativa o su delega della Autorità Giudiziaria e comprende:

- Notizie di reato all'Autorità Giudiziaria competente per territorio e materia
- Accompagnamento di persone presso la Questura
- Arresti
- Sequestri amministrativi
- Sequestri penali
- Fermi per identificazione

LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'ORDINE PUBBLICO

La Polizia Locale svolge l'attività di prevenzione e repressione degli illeciti di natura amministrativa e penale contro chi si rende responsabile di violazioni in materia di inquinamento acustico, idrico e del suolo.

LA VIGILANZA EDILIZIA

Questa è una materia in cui la Polizia Locale si avvale, per motivi strettamente tecnici, dell'ausilio di personale dell'Ufficio Tecnico Comunale. La sfera della vigilanza urbanistico – edilizia ricade in parte nel campo della polizia amministrativa ed in parte, essendo alcuni abusi trattati dal Codice Penale, nel campo della polizia giudiziaria.

LA VIGILANZA AMBIENTALE

Il campo d'intervento della polizia ambientale è la tutela dell'ambiente nel senso più ampio del termine (aria, acqua, suolo, inquinamento acustico); esso è un settore che richiede specifiche competenze e che comporta un'attività di prevenzione e di controllo, attività ricadente sia nella sfera di competenza della polizia amministrativa che in quella della polizia giudiziaria (essendo frequenti i casi in cui si configurano veri e propri reati ambientali).

LA POLIZIA SANITARIA

È un'attività legata alla tutela della salute dei cittadini; è una disciplina molto ampia che può, per motivi pratici, essere suddivisa in tre parti fondamentali: polizia sanitaria in senso stretto, polizia mortuaria e polizia veterinaria. I compiti possono essere così raggruppati:

- vigilanza sulle condizioni igieniche del suolo, degli aggregati urbani e rurali e delle abitazioni, sulla salubrità delle bevande e delle sostanze alimentari, sui mercati e sui pubblici esercizi;

- ispezioni disposte dagli organi preposti al servizio sanitario delle A. S. L.;
- vigilanza sulla esecuzione delle misure disposte per la profilassi delle malattie infettive;
- vigilanza igienico – sanitaria in generale, come prescritto dalle leggi.

LA POLIZIA MORTUARIA

Riguarda, oltre a quanto disposto nel Testo Unico delle leggi sanitarie, quanto riportato nel Regolamento di polizia mortuaria. In generale, riguarda la vigilanza di quanto legato all'area cimiteriale (inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, ecc.), nonché sul trasporto delle salme.

LA POLIZIA VETERINARIA

La polizia veterinaria mira alla conservazione del patrimonio zootecnico, prevenendo e combattendo le malattie infettive e diffuse degli animali nonché le ripercussioni che dalla sanità degli animali derivano alla salute dell'uomo. I servizi di polizia veterinaria sono volti essenzialmente:

- a far rispettare i provvedimenti del Sindaco, o di altra autorità preposta, in materia di polizia veterinaria;
- a vigilare sulla tenuta degli animali domestici e sul modo di condurli negli spazi pubblici (museruola, guinzaglio, ecc...);
- a provvedere ad attivare il servizio di cattura dei cani randagi da parte della ASL competente e alla custodia degli stessi.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

A seguito del trasferimento di tutte le funzioni fondamentali dai Comuni costituenti all'Unione Adda Martesana, dall'esercizio finanziario 2018 la quasi totalità delle spese afferenti alla gestione della presente missione sono state trasferite dal bilancio dei Comuni a quello dell'Unione Adda Martesana.

Con l'approvazione del bilancio di previsione dei Comuni, le Giunte Comunali hanno deliberato il trasferimento in uso di tutti i beni mobili e immobili di loro proprietà all'Unione Adda Martesana. Contestualmente l'Unione ha preso atto del trasferimento ed ha conseguentemente attivato la gestione dell'IVA per tutte le attività che rientrano nel campo di applicazione dell'imposta.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Relativamente alla Missione Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali, la cui funzione è stata interamente trasferita all'Unione Adda Martesana, molte attività, al momento risultano gestite ancora dai singoli Comuni dell'Unione.

A seguito del trasferimento di tutte le funzioni fondamentali dai Comuni costituenti all'Unione Adda Martesana, dall'esercizio finanziario 2018 la quasi totalità delle spese afferenti alla gestione della presente missione sono state trasferite dal bilancio dei Comuni a quello dell'Unione Adda Martesana.

Con l'approvazione del bilancio di previsione dei Comuni, le Giunte Comunali hanno deliberato il trasferimento in uso di tutti i beni mobili e immobili di loro proprietà all'Unione Adda Martesana. Contestualmente l'Unione ha preso atto del trasferimento ed ha conseguentemente attivato la gestione dell'IVA per tutte le attività che rientrano nel campo di applicazione dell'imposta

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Il programma comprende tutti gli interventi volti alla promozione delle politiche giovanili sul territorio. Temi quali l'inclusione, la cittadinanza attiva e responsabile, il dialogo tra le generazioni, la promozione di stili di vita sani e consapevoli, la valorizzazione degli interessi e delle competenze dei giovani, la costruzione di legami tra luoghi formali ed informali, costituiscono la base sulla quale costruire azioni educative e di partecipazione giovanile connesse e coerenti.

In questo ambito, caratterizzato dall'alto livello di mobilità dei ragazzi sui territori e dalla necessità di implementare forti interconnessioni tra i diversi interventi e tra le differenti opportunità di crescita, la cooperazione di carattere sovracomunale rappresenta uno dei principali fattori di potenziale successo delle attività messe in campo.

In questa prospettiva, la costituzione dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" – a cui aderiscono i Comuni di Bellinzago Lombardo, Liscate, Pozzuolo Martesana e Truccazzano – e il conseguente trasferimento delle funzioni relative al presente programma all'Ente sovracomunale costituiscono un'importante opportunità di potenziamento delle politiche giovanili, che passa attraverso la costruzione di un sistema di attività coordinate tra loro, sia dal punto di vista organizzativo che da quello progettuale e strategico.

Il citato progetto coordinato di interventi afferenti le politiche giovanili, dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

- creare sinergia tra le iniziative e le azioni attualmente proposte dai singoli Comuni, raccordandole tra loro in un disegno complessivo di intervento;
- favorire lo scambio e la contaminazione tra le esperienze sinora messe in campo che riguardano questo ambito, anche con riferimento alle iniziative di carattere culturale e ai servizi dedicati ai minori e alle famiglie;
- costruire azioni di partecipazione e cittadinanza attiva che favoriscano il coinvolgimento dei giovani come soggetti propositivi all'interno del territorio, collaborando con soggetti formali ed informali (associazioni, gruppi spontanei, volontariato, realtà commerciali e produttive etc...);
- implementare collaborazioni che coinvolgano ambiti territorialmente più vasti di quello dell'Unione, al fine di accedere a finanziamenti mediante l'adesione a progetti specifici e bandi.

A seguito del trasferimento di tutte le funzioni fondamentali dai Comuni costituenti all'Unione Adda Martesana, dall'esercizio finanziario 2018 la quasi totalità delle spese afferenti alla gestione della presente missione sono state trasferite dal bilancio dei Comuni a quello dell'Unione Adda Martesana.

Con l'approvazione del bilancio di previsione dei Comuni, le Giunte Comunali hanno deliberato il trasferimento in uso di tutti i beni mobili e immobili di loro proprietà all'Unione Adda Martesana. Contestualmente l'Unione ha preso atto del trasferimento ed ha conseguentemente attivato la gestione dell'IVA per tutte le attività che rientrano nel campo di applicazione dell'imposta.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO E PIANIFICAZIONE ATTUATIVA

In coerenza con le scelte di pianificazione territoriale individuate nel Piano di Governo del Territorio, vigente, per gli anni 2017-2019 si proseguirà: nell'attività istruttoria per l'approvazione dei Piani Attuativi di iniziativa privata di nuova presentazione, ai sensi della L.R. n. 12/2005; si proseguirà nell'attività istruttoria relativamente ai titoli abilitativi (CIL/CILA/SCIA/SuperDIA e Permesso di Costruire) che verranno presentati; tale attività sarà espletata anche attraverso l'utilizzo del nuovo portale telematico Cportal, di presentazione delle pratiche edilizie digitali. Sono in corso le attività per la revisione del Piano di Governo del Territorio dei comuni di Pozzuolo Martesana, Bellinzago Lombardo e Truccazzano, finalizzata anche modifica del Reticolo Idrico Minore e contestuale recepimento nel PGT con contestuale adeguamento normativo, anche per il comune di Liscate, in ordine al tema dell'invarianza idraulica di cui al RR 7/2017.

DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELLA PA (SUAP e SUE)

La disciplina di riforma dello sportello unico per le attività produttive (SUAP), adottata con il DPR n 160/2010, ha acquisito efficacia in modo graduale a partire dal gennaio 2011. Dal 2011 è entrato in vigore il procedimento automatizzato per la presentazione telematica delle istanze relative alle attività produttive. Nel 2016 si è perseguito l'obiettivo di incrementare l'automazione dei flussi informativi e dell'interscambio dei dati tra il SUAP e tutti i soggetti, sia interni che esterni all'ente, coinvolti nei diversi procedimenti. Nel 2017 si realizzava una maggiore sinergia con gli altri servizi che si interfacciano con il SUAP, ed in particolare con l'Edilizia Privata, questo anche grazie a trasferimento della responsabilità del SUE e del SUAP ad un unico soggetto.

L'obiettivo di lavorare a flusso continuo, senza interruzioni e superando gli spezzettamenti ed i passaggi a tante posizioni di lavoro diverse, ha consentito una riduzione dei tempi di risposta a cittadini e imprese, il recupero di efficienza e la diminuzione dei costi di gestione e il miglioramento della qualità del servizio. Sotto questo profilo, nel 2018 e nei successivi anni, si lavorerà sinergicamente sia sul portale SUE che sul portale SUAP affinché si possa standardizzare la presentazione delle istanze e si possano ottimizzare i tempi di istruttoria delle medesime. A tal fine sempre negli anni 2018/2019 si provvederà alla redazione ed approvazione dei relativi regolamenti di disciplina dei procedimenti telematici inerenti sia lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), sia lo Sportello Unico Edilizia (SUE).

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Relativamente alla Missione Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, la cui funzione è stata interamente trasferita all'Unione Adda Martesana, molte attività, al momento risultano gestite ancora dai singoli Comuni dell'Unione.

A seguito del trasferimento di tutte le funzioni fondamentali dai Comuni costituenti all'Unione Adda Martesana, dall'esercizio finanziario 2018 la quasi totalità delle spese afferenti alla gestione della presente missione sono state trasferite dal bilancio dei Comuni a quello dell'Unione Adda Martesana.

Con l'approvazione del bilancio di previsione dei Comuni, le Giunte Comunali hanno deliberato il trasferimento in uso di tutti i beni mobili e immobili di loro proprietà all'Unione Adda Martesana. Contestualmente l'Unione ha preso atto del trasferimento ed ha conseguentemente attivato la gestione dell'IVA per tutte le attività che rientrano nel campo di applicazione dell'imposta.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Relativamente alla Missione Trasporti e diritto alla mobilità, la cui funzione è stata interamente trasferita all'Unione Adda Martesana, molte attività, al momento risultano gestite ancora dai singoli Comuni dell'Unione.

A seguito del trasferimento di tutte le funzioni fondamentali dai Comuni costituenti all'Unione Adda Martesana, dall'esercizio finanziario 2018 la quasi totalità delle spese afferenti alla gestione della presente missione sono state trasferite dal bilancio dei Comuni a quello dell'Unione Adda Martesana.

Con l'approvazione del bilancio di previsione dei Comuni, le Giunte Comunali hanno deliberato il trasferimento in uso di tutti i beni mobili e immobili di loro proprietà all'Unione Adda Martesana. Contestualmente l'Unione ha preso atto del trasferimento ed ha conseguentemente attivato la gestione dell'IVA per tutte le attività che rientrano nel campo di applicazione dell'imposta.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

INCREMENTO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

Il Gruppo Volontari di Protezione Civile svolge attività addestrativa e di emergenza, nonché di assistenza alla popolazione nei casi di eventi pubblici o criticità. L'attività prevede:

FORMAZIONE VOLONTARI

nel triennio si manterranno costantemente formati e informati i volontari operativi mediante la partecipazione ai corsi di formazione e aggiornamento organizzati da città metropolitana, COM18 e intercomunale.

PRESIDIO DEL TERRITORIO

Si manterranno e amplieranno le squadre di pronto intervento.

Verranno come sempre eseguiti sopralluoghi periodici di verifica dei luoghi critici di rischio esondazioni. Segnalano tempestivamente le criticità agli enti sovracomunali o uffici tecnici comunali.

MANTENIMENTO MEZZI ATTREZZATURE.

con sempre maggiore frequenza verranno effettuate le verifiche tecniche per il mantenimento dei veicoli e attrezzature.

MANTENIMENTO DEI PRESIDI DI COMUNICAZIONE

Verranno mantenuti i presidi telefonici di contatto h 24 per le richieste di intervento in caso di emergenza. Dal 08 luglio 2017 è attivo un nuovo numero di recapito telefonico h24.

INFORMAZIONE ALLA CITTADINANZA

Verrà ulteriormente sviluppato l'apporto nelle scuole di primo grado ampliando alle scuole medie la campagna di informazione sul concetto del rischio e come affrontarlo. I volontari stanno già frequentando corsi di formazione ad hoc.

Si vuole procedere, nel prossimo triennio, all'incremento dei volontari di Protezione Civile.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

La programmazione degli interventi in questo ambito è strettamente connessa al rapido mutamento del contesto sociale di riferimento e all'esigenza di fronteggiare in maniera innovativa le situazioni di fragilità e di esclusione emergenti.

La gamma di servizi ed interventi posti in essere è variegata e si articola in interventi, in particolare, di sostegno alla genitorialità e di tutela dei minori, di contrasto alle povertà con percorsi di inclusione attiva, di servizi domiciliari rivolti alla popolazione anziana, di contrasto ai fenomeni di maltrattamento e violenza di genere, di prevenzione e cura delle variegate forme di emarginazione e disagio che si manifestano all'interno della comunità.

La costituzione dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" – a cui aderiscono i Comuni di Bellinzago Lombardo, Liscate, Pozzuolo Martesana e Truccazzano – e il conseguente trasferimento delle funzioni relative alla presente missione all'Ente sovracomunale impongono un ripensamento della tradizionale organizzazione dei servizi erogati a favore della cittadinanza, in un'ottica di efficientamento delle procedure e di un migliore impiego delle risorse a disposizione.

In particolare, il graduale processo di integrazione tra le prassi operative dei Comuni che compongono l'Unione, tuttora in corso e in via di perfezionamento, dovrà tendere verso i seguenti obiettivi generali:

trasferire progressivamente le risorse economiche funzionali all'erogazione dei servizi al bilancio dell'Unione di Comuni;

perseguire il massimo grado di flessibilità operativa delle risorse umane a disposizione, pervenendo a un modello organizzativo che non sia strutturato su suddivisioni di competenze di stampo meramente territoriale, in un'ottica di valorizzazione delle competenze individuali;

strutturare servizi che, a partire dal patrimonio di conoscenze e di esperienza maturato in ogni singolo Comune, siano in grado di mettere a sistema e coordinare gli interventi in un'ottica integrata di carattere sovracomunale.

In particolare, si prevede di implementare servizi aggregati e/o tra loro coordinati, anche in collaborazione con i Comuni dei distretti socio sanitari di riferimento e i relativi Piani di Zona (Distretti 4 e 5 ex ASL Milano 2), per dare risposta ai bisogni delle comunità di riferimento e ottemperare alle disposizioni di legge in materia, nelle seguenti aree di intervento:

- servizi per l'infanzia e asili nido;
- interventi a favore delle persone con disabilità;
- interventi a favore delle persone anziane;
- sostegno a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale;
- supporto alla genitorialità, tutela dei minori e sostegno alle famiglie;
- interventi di supporto al diritto alla casa e di contrasto alle emergenze abitative;
- programmazione dei servizi socio assistenziali del territorio;

- cooperazione e associazionismo.

A seguito del trasferimento di tutte le funzioni fondamentali dai Comuni costituenti all'Unione Adda Martesana, dall'esercizio finanziario 2018 la quasi totalità delle spese afferenti alla gestione della presente missione sono state trasferite dal bilancio dei Comuni a quello dell'Unione Adda Martesana.

Con l'approvazione del bilancio di previsione dei Comuni, le Giunte Comunali hanno deliberato il trasferimento in uso di tutti i beni mobili e immobili di loro proprietà all'Unione Adda Martesana. Contestualmente l'Unione ha preso atto del trasferimento ed ha conseguentemente attivato la gestione dell'IVA per tutte le attività che rientrano nel campo di applicazione dell'imposta.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale. Somme che non rientrano negli equilibri di bilancio in quanto tale spesa è correlata agli stessi importi previsti nell'entrata.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2026				ANNO 2027				ANNO 2028			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	3.824.328,15	143.800,00	0,00	3.968.128,15	3.809.913,15	120.700,00	0,00	3.930.613,15	3.754.074,15	213.700,00	0,00	3.967.774,15
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	569.095,90	80.000,00	0,00	649.095,90	562.095,90	0,00	0,00	562.095,90	561.595,90	0,00	0,00	561.595,90
4	1.974.001,95	189.000,00	0,00	2.163.001,95	1.473.877,10	0,00	0,00	1.473.877,10	1.469.071,10	92.700,00	0,00	1.561.771,10
5	262.583,40	15.800,00	0,00	278.383,40	263.443,40	15.800,00	0,00	279.243,40	264.443,40	15.800,00	0,00	280.243,40
6	360.591,78	30.000,00	0,00	390.591,78	365.191,78	532.500,00	0,00	897.691,78	365.891,78	0,00	0,00	365.891,78
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	263.227,15	71.200,00	0,00	334.427,15	263.727,15	76.800,00	0,00	340.527,15	263.727,15	122.600,00	0,00	386.327,15
9	2.538.070,15	27.000,00	0,00	2.565.070,15	2.540.695,15	14.000,00	0,00	2.554.695,15	2.541.195,15	12.000,00	0,00	2.553.195,15
10	708.500,00	140.000,00	0,00	848.500,00	723.000,00	250.000,00	0,00	973.000,00	727.000,00	100.000,00	0,00	827.000,00
11	17.970,00	0,00	0,00	17.970,00	17.970,00	0,00	0,00	17.970,00	17.970,00	0,00	0,00	17.970,00
12	3.154.717,20	50.000,00	0,00	3.204.717,20	3.098.817,20	50.000,00	0,00	3.148.817,20	3.088.317,20	50.000,00	0,00	3.138.317,20
13	41.000,00	0,00	0,00	41.000,00	41.000,00	0,00	0,00	41.000,00	41.000,00	0,00	0,00	41.000,00
14	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
15	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	154.831,17	0,00	0,00	154.831,17	132.894,17	0,00	0,00	132.894,17	132.694,17	0,00	0,00	132.694,17
50	0,00	0,00	164.515,15	164.515,15	0,00	0,00	169.190,00	169.190,00	0,00	0,00	173.996,00	173.996,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	4.165.000,00	4.165.000,00	0,00	0,00	4.165.000,00	4.165.000,00	0,00	0,00	4.165.000,00	4.165.000,00
TOTALI	13.879.916,85	746.800,00	4.329.515,15	18.956.232,00	13.303.625,00	1.059.800,00	4.334.190,00	18.697.615,00	13.237.980,00	606.800,00	4.338.996,00	18.183.776,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2026			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	4.879.352,99	354.862,98	0,00	5.234.215,97
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	634.860,23	109.161,93	0,00	744.022,16
4	2.711.422,00	371.352,53	0,00	3.082.774,53
5	307.546,25	94.902,60	0,00	402.448,85
6	594.716,83	163.680,11	0,00	758.396,94
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	416.743,54	242.245,75	0,00	658.989,29
9	3.272.655,14	97.523,63	0,00	3.370.178,77
10	1.083.242,57	1.948.427,96	0,00	3.031.670,53
11	25.082,66	0,00	0,00	25.082,66
12	4.415.562,76	152.377,70	0,00	4.567.940,46
13	62.623,74	0,00	0,00	62.623,74
14	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
15	17.695,50	0,00	0,00	17.695,50
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	18.431,88	0,00	0,00	18.431,88
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	164.515,15	164.515,15
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	4.379.496,47	4.379.496,47
TOTALI	18.444.936,09	3.534.535,19	4.544.011,62	26.523.482,90

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione urbanistica è d'uopo rilevare come essa sia tutt'ora riservata ai Comuni membri e pertanto si rinvia ai loro Documenti unici di programmazione.

Il comma 1 dell'art. 58 del Decreto legge n. 112/2008 convertito con L. 133/08 dispone che “per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

I Comuni di Bellinzago Lombardo, Liscate e Pozzuolo Martesana, costituenti l'Unione di Comuni lombarda “Adda Martesana”, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2018, hanno deliberato il trasferimento in uso di tutti i beni mobili e immobili di proprietà all'Unione Adda Martesana, in esecuzione del trasferimento da parte dei medesimi Comuni di tutte le funzioni fondamentali di bilancio all'Unione stessa. Contestualmente l'Unione nel prendere atto del trasferimento ha conseguentemente attivato tutte le azioni necessarie per la gestione tecnico e amministrativa dei beni trasferiti.

Per quanto sopra la valorizzazione dei beni immobili è demandata all'Unione, mentre l'alienazione è rimasta, come per legge, in capo ai singoli Comuni. A questo proposito, si rimanda agli strumenti di programmazione dei singoli enti.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

In merito al punto *de quo* si rinvia agli strumenti di programmazione di ogni singolo Comune.

G – Valutazioni finali della programmazione

L'impianto programmatico delineato nel presente Documento Unico di Programmazione semplificato riflette l'obiettivo di garantire la coerenza tra le linee strategiche dell'Ente, le risorse disponibili e il quadro normativo e finanziario di riferimento.

La programmazione per il triennio 2026–2028 si fonda su una gestione improntata alla sostenibilità economico-finanziaria, alla razionalizzazione della spesa e al potenziamento della capacità di investimento, anche attraverso l'accesso a contributi regionali, statali ed europei.

Le previsioni di entrata evidenziano un andamento complessivamente stabile, pur in un contesto di incertezza legato all'evoluzione delle politiche di finanza pubblica e al progressivo ridimensionamento delle risorse straordinarie legate al PNRR.

Sul versante della spesa, l'Ente conferma l'impegno al contenimento dei costi di funzionamento, favorendo nel contempo la qualità dei servizi erogati e la valorizzazione delle gestioni associate tra i Comuni aderenti.

Particolare attenzione sarà posta al mantenimento dell'equilibrio di bilancio e al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche mediante un costante monitoraggio degli indicatori di sostenibilità e un adeguato coordinamento con la programmazione dei Comuni membri.

In prospettiva, l'Ente intende consolidare il proprio ruolo di supporto tecnico-amministrativo e di coordinamento territoriale, promuovendo politiche di innovazione digitale, sostenibilità ambientale e coesione sociale.

In sintesi, la programmazione 2026–2028 mira a garantire continuità gestionale e capacità di adattamento alle nuove sfide istituzionali, ponendo le basi per uno sviluppo equilibrato, inclusivo e coerente con le linee di indirizzo della Regione Lombardia e con gli obiettivi di medio periodo del sistema degli enti locali.

Pozzuolo Martesana, 27 novembre 2025